

Protocollo di intesa nell'ambito della strategia di sviluppo delle TERRE del MONVISO

per l'organizzazione, la programmazione e la realizzazione del Festival OCCIT'AMO

Tra

I seguenti enti pubblici, rappresentati dai rispettivi Sindaci o Presidenti, rappresentanti legali i quali sottoscrivono il presente documento:

Unione Montana Barge – Bagnolo nella persona del Presidente
Unione Montana dei Comuni del Monviso nella persona del Presidente
Unione Montana Valle Varaita nella persona del Presidente
Unione Montana Valle Maira nella persona del Presidente
Unione Montana Valle Grana nella persona del Presidente
Unione Montana Valle Stura nella persona del Presidente
Comune di Crissolo nella persona del Sindaco
Comune di Lagnasco nella persona del Sindaco
Comune di Manta nella persona del Sindaco
Comune di Moretta nella persona del Sindaco
Comune di Saluzzo nella persona del Sindaco

e le seguenti associazioni culturali, fondazioni, enti di diritto pubblico e privato

- Fondazione Amleto Bertoni nella persona del Presidente
- Associazione Culturale Lou Dalfin nella persona del Rappresentante legale
- Camera di Commercio di Cuneo nella persona del Presidente
- Associazione Espaci-Occitan nella persona del Rappresentante legale
- Associazione Kosmoki nella persona del Rappresentante legale
- La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus nella persona del Rappresentante legale
- Associazione Ratatoj nella persona del Rappresentante legale
- Associazione Revejo ETS nella persona del Rappresentante legale

Sono inoltre parte del protocollo di intesa i singoli comuni facenti parte delle Unioni Montane sopra elencate, individuati annualmente quali territori di realizzazione degli eventi previsti, che sottoscriveranno apposita appendice annuale al protocollo di intesa.

PREMESSO CHE

Dal 2014 nel territorio delle Terre del Monviso e delle Valli Occitane si è lavorato in collaborazione con comuni e unioni montane al fine di creare politiche sinergiche di promozione del territorio.

In data 17 gennaio 2025 è stata rinnovata la sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo di territorio nell'ambito di Terres Monviso" da parte dell'Unione Montana Barge – Bagnolo Piemonte, dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, dell'Unione Montana della Valle Varaita, dell'Unione Montana della Valle Maira, dell'Unione Montana della Valle Grana, dell'Unione Montana della Valle Stura, del Comune di Crissolo, del Comune di Lagnasco, del Comune di Manta, del Comune di Moretta, del Comune di Saluzzo, del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano - BIM del Po, del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano - BIM del Maira, del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano - BIM del Varaita, allo scopo di formalizzare e consolidare il comune intento delle amministrazioni

aderenti di lavorare insieme per realizzare una regia unitaria delle politiche di area vasta, affinché le progettualità, le iniziative e le istanze trovino sintesi, coordinamento e coerenza tali da rendere efficace l'azione politico-amministrativa di sviluppo e promozione unitaria del territorio.

Il Comune di Saluzzo è stato individuato quale ente capofila dell'aggregazione territoriale sopra citata, i cui punti di forza sono l'identità storica del Marchesato di Saluzzo, l'identità culturale ed etnica delle sue valli, profondamente caratterizzata dalla lingua e dalla cultura occitane, e l'identità simbolica e ambientale della biosfera del Monviso, che ha ottenuto il riconoscimento "MAB Unesco".

Nel quadriennio 2021-2024 era già stato sottoscritto un "Protocollo di intesa per l'organizzazione, la programmazione e la realizzazione del Festival *Occit'amo*" con validità fino al 31 dicembre 2024.

In data 04 dicembre 2020 è stato avviato un percorso partecipato nelle Terre del Monviso per proporre una candidatura Saluzzo con le Terre del Monviso a Capitale Italiana della Cultura nel 2024 mirato ad unire, integrare e consolidare i rapporti tra terre alte, quelle medie ed i fondovalle, aree alpine e perialpine, obiettivo centrale della strategia EUSALP dell'Unione Europea. Un percorso focalizzato su temi della montagna, della biodiversità, delle diversità linguistiche, religiose, dei confini che uniscono anziché dividere, progettando il futuro per renderlo sostenibile, valorizzando il patrimonio naturalistico, storico, agro-alimentare di un'area alpina che dal Monviso trae le sue radici più antiche, la sua identità.

Tratto peculiare dell'area vasta delle Terre del Monviso è la cultura occitana, declinata in tutte le sue sfaccettature e tale originale caratteristica del territorio si intende valorizzare quale elemento unificante e di richiamo.

Da 11 anni la cultura e delle tradizioni delle nostre terre vengono declinate concretamente nell'organizzazione di un festival di musica e tradizioni popolari e occitane, che cogliendo le caratteristiche uniche e peculiari del territorio, sull'eredità del Festival Mistà e sul modello di altri festival di musica popolare (es. Festival della Taranta di Melpignano), dà visibilità ad uno degli obiettivi principali del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo di territorio nell'ambito di Terres Monviso", attraverso eventi popolari attrattivi per un pubblico nazionale ed internazionale attento agli aspetti originali e unici delle culture tradizionali.

Il Festival *Occit'amo* è evoluto negli anni a partire dalla sua prima edizione del 2015, ottenendo un crescente successo di pubblico e di coinvolgimento del territorio, sviluppando rassegne e eventi che si intende proseguire, alimentando la sperimentazione e allargando le collaborazioni con altre rassegne e festival sotto il profilo della qualità, della coerenza e dell'omogeneità degli eventi e dell'individuazione dei luoghi di realizzazione dei concerti.

Considerato inoltre:

- che il Festival *Occit'amo* ha l'ambizioso obiettivo di legare il territorio, creando un connubio collaterale tra arte, ambiente, cultura, gastronomia e di creare un percorso nelle nostre valli e nelle preziose chiese e cappelle, palcoscenici inusuali sullo sfondo delle montagne delle valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e dei beni architettonici della pianura;
- che il Festival è un'occasione per affermare, attraverso la cultura e la musica, identità, tradizione e storia del territorio, con l'obiettivo di riscoprire identità e storia comuni, unire attraverso la musica, valorizzare le tradizioni e la cultura popolare, coinvolgere gli artisti e i territori;

- che il Festival si pone inoltre l'obiettivo di crescere a livello internazionale guardando alle tradizioni popolari italiane e alle culture oltre il Monviso e le Alpi, verso il sud della Francia, i Paesi Baschi, la Catalogna e l'Irlanda;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2 – Soggetti aderenti

1. I Soggetti, di seguito denominati "Parti", che aderiscono al presente protocollo d'intesa sono:

- a) Unione Montana Barge - Bagnolo
- b) Unione Montana dei Comuni del Monviso
- c) Unione Montana Valle Varaita
- d) Unione Montana Valle Maira
- e) Unione Montana Valle Grana
- f) Unione Montana Valle Stura
- g) Comune di Crissolo
- h) Comune di Lagnasco
- i) Comune di Manta
- j) Comune di Moretta
- k) Comune di Saluzzo

e le seguenti associazioni culturali, fondazioni, enti di diritto pubblico e privato

- l) Fondazione Amleto Bertoni
- m) Associazione Culturale Lou Dalfin
- n) Camera di Commercio di Cuneo
- o) Associazione Espaci-Occitan
- p) Associazione Kosmoki
- q) La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus
- r) Associazione Ratatoj APS
- s) Associazione Revejo ETS

2. Saranno altresì parti del progetto i singoli comuni compresi nelle Unioni Montane elencate al presente articolo, comma 1, i cui territori saranno annualmente individuati per la realizzazione degli eventi del Festival. I comuni interessati sottoscriveranno gli impegni previsti dal presente protocollo, per la parte riguardante gli impegni dei soggetti ospitanti ed assicureranno la collaborazione necessaria alla realizzazione degli eventi.

Art. 3 – Principi

1. Le Parti – consapevoli della portata innovativa di un grande progetto di festival di territorio che superi la sola logica dei confini delle proprie ordinarie attività – concordano sulla necessità di costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti, con il duplice obiettivo di evitare sovrapposizioni e lacune e di generare le necessarie sinergie, di supporto

reciproco, di sostegno e di messa a disposizione del personale, dipendente e volontario, del materiale di proprietà o noleggiato all'uopo, necessario al Festival *Occit'Amo* che li coinvolge, per costruire un Festival con una forte identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati, aspirando a modelli consolidati.

2. Le Parti hanno pari diritti e in ogni caso potranno sviluppare progetti e/o iniziative collaterali, contaminazioni con altre arti e con altre forme di coinvolgimento del pubblico, durante gli eventi previsti sui loro territori, a condizione che si mantenga l'identità e la prevalenza della musica e della cultura occitane e popolari.

Art. 4 - Oggetto

1. Oggetto del protocollo d'intesa è la definizione delle relazioni fra le parti contraenti pubbliche e private in merito alla realizzazione del Festival *Occit'Amo* previsto nei mesi di luglio e agosto di ogni anno, con occasionali eventi di anteprima/prologo ed eventuali *sequel* in altri mesi dell'anno.

2. Il programma del Festival è definito all'inizio di ogni anno dal Tavolo di Regia in collaborazione con la Direzione artistica, nelle date, nei luoghi, negli eventi e nelle collaborazioni con altri festival, o altre rassegne di territorio, o affini per genere proposto.

3. Il protocollo definisce le modalità di collaborazione tra le parti: il coinvolgimento dei territori di riferimento, la costruzione di eventi collaterali agli eventi principali, la somministrazione di bevande e cibo della guida FoodViso, le birre artigianali e le specificità agroalimentari del territorio, nello spirito e nella condivisione di intenti e finalità indicati nelle premesse dal presente Protocollo e del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo di territorio nell'ambito di Terres Monviso".

Art. 5 – Organi di gestione

Sono organi di gestione della partnership disciplinata dal presente protocollo:

- a) il Tavolo di Regia Generale, composto da tutti i rappresentanti legali degli enti e soggetti partecipanti elencati nell'art. 2, o loro delegati;
- b) il comune capofila, individuato dalle parti nel Comune di Saluzzo
- c) la direzione artistica, individuata dalle parti nell'Associazione Culturale Lou Dalfin

Art. 6 – Tavolo di Regia Generale di Occit'amo

Al Tavolo di Regia Generale competono:

- a) La definizione dei luoghi e delle date del Festival
- b) L'analisi preliminare di problemi di interesse specifico per realizzazione del Festival *Occit'Amo*.
- c) Il parere (non vincolante/di indirizzo) sulla programmazione del festival
- d) Il tavolo di regia generale è convocato dal Sindaco del comune capofila, di propria iniziativa o su richiesta di uno o più degli enti sottoscrittori e si considera regolarmente riunito con la presenza di almeno 6 enti pubblici sottoscrittori.

Art. 7 – Capofila Comune di Saluzzo

1. Il Comune di Saluzzo svolge le funzioni di capofila del presente accordo.

2. Al soggetto Capofila sono demandate le seguenti attività:

- a) coordinare il Tavolo di Regia di cui all'art. 6, nonché segnalare e condividere criticità che dovessero incidere negativamente sullo sviluppo del Festival;
- b) individuare i partner di progetto e collaborare con altre rassegne, eventi, festival;

- c) attivare, coordinare, suggerire, intersecare partnership sia di territorio, sia funzionali alla realizzazione del Festival, mettendo a sistema anche il lavoro di aggregazione e sviluppo realizzato negli ultimi anni di collaborazione transfrontaliera;
- d) definire strategie e attività di *fundraising* verso enti pubblici e privati e il coordinare eventuali altre azioni di reperimento risorse avviate da altri soggetti sottoscrittori.

3. Per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni individuate nel presente articolo il Comune di Saluzzo si avvale del proprio ente strumentale Fondazione Amleto Bertoni per la realizzazione e la logistica del Festival.

Art. 8 – Direzione artistica e luoghi del festival

1. La direzione artistica è riconosciuta all'Associazione Culturale Lou Dalfin, partner del progetto; ad essa compete la programmazione musicale e delle attività collaterali, in coerenza con le finalità del Festival, le linee di indirizzo definite dal Tavolo di Regia ed i luoghi individuati per gli eventi.

Art. 9 – Impegni delle Parti

Fatti salvi i compiti attribuiti al Capofila, col supporto della Fondazione Amleto Bertoni, per la realizzazione del Festival *Occit'amo*, le parti come indicate successivamente si impegnano, a:

- 1. Unioni Montane:** partecipano al tavolo di regia, trasmettono le informazioni al loro territorio, supportano nell'individuazione dei luoghi degli eventi annuali del festival, fungono da tramite e da facilitatori tra capofila e comuni individuati per ospitare gli eventi facendosi carico di comunicare le incombenze loro spettanti nell'organizzazione degli eventi, mettono a disposizione il materiale (elettrico, segnaletica, palco, coperture, sedie, ecc.) di proprietà e il personale (dipendente o volontario) quando necessario, possono in accordo col capofila e con i comuni ospitanti svolgere azioni di *fundraising* specifiche per azioni del loro territorio, in particolare per eventi aggiuntivi e collaterali che completino la proposta *Occit'amo* o spese inerenti la logistica e la sicurezza non altrimenti sostenibili. Le Unioni devono mettere a disposizione le proprie strutture organizzative; fornire informazioni e documentazioni di cui dispongono; intraprendere tutte le azioni possibili e necessarie alla divulgazione delle iniziative attraverso propri mezzi di comunicazione, attingendo dalle proprie risorse economiche, strumentali e umane, distribuiscono materiale promozionale; inserire nella propria programmazione annuale e triennale le attività e le azioni che il tavolo di regia del Festival *Occit'amo* riterrà strategiche per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo e finanziare gli interventi di propria competenza e per i quali hanno dato l'adesione;
- 2. Comuni ospitanti singolarmente o su proposta delle rispettive Unioni Montane** individuati dal Tavolo di Regia, in accordo ed in sintonia con le Unioni Montane, aderenti al presente protocollo, ad ogni singola edizione del Festival, con attività complementare a quella dell'Unione montana e della Fondazione Amleto Bertoni, mettono a disposizione il luogo dell'evento, possono proporre e programmare eventi collaterali e di varia natura che siano complementari alla programmazione di *Occit'amo* con l'obiettivo dell'*audience development*, possono curare la gestione della somministrazione degli alimenti e delle bevande e sostengono con i propri canali e con distribuzione di materiali la comunicazione del Festival. In collaborazione con l'Unione Montana di riferimento e con la Fondazione Amleto Bertoni mettono a disposizione le proprie strutture organizzative; provvedono alla produzione del piano sicurezza nel caso l'evento dovesse richiederlo e ottemperano alle autorizzazioni formali e tecniche per l'organizzazione di eventi su suolo pubblico; forniscono informazioni e documentazioni di cui dispongono; intraprendono tutte le azioni possibili e necessarie alla divulgazione delle iniziative attraverso propri mezzi di comunicazione, attingendo alle proprie risorse economiche, strumentali e umane; forniscono spazi di affissione per le locandine, i manifesti e striscioni stradali; inseriscono nella propria

programmazione annuale e pluriennale le attività e le azioni che il Tavolo di Regia del Festival *Occit'amo* riterrà strategiche per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo e finanziano gli interventi di propria competenza e per i quali hanno dato l'adesione;

3. **Fondazione Amleto Bertoni** cura la logistica del Festival, tiene i rapporti con i singoli comuni, effettua sopralluoghi preparatori alla realizzazione degli eventi insieme alla direzione artistica e il responsabile della produzione, mette a disposizione personale e materiale utile alla realizzazione del Festival, cura le pratiche SIAE in collaborazione con la direzione artistica, attiva le prevendite laddove gli spettacoli siano a pagamento, cura la comunicazione del Festival sia tradizionale, che tramite social media, la promozione degli eventi, mediante uno staff professionale, per quanto riguarda: sito internet, profili social network, elaborazione grafica ecc., comunicazione nazionale TV, radio, giornali, servizi di fotografia e video e produzione completa per circuito TV e TG nazionali, organizzazione di iniziative promozionali, coadiuva il Comune di Saluzzo nel coordinamento delle associazioni e degli enti aderenti al Protocollo d'Intesa di cui in premessa.
4. **Associazione Lou Dalfin** cura la direzione artistica del progetto e supporta la Fondazione Amleto Bertoni nella produzione degli eventi musicali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: individuazione e accoglienza del service e fornitura scheda tecnica, accoglienza artisti, catering artisti, ingaggio degli artisti, predisposizione di contratti e l'eventuale traduzione, garantisce la presenza a tutti gli eventi e l'accompagnamento degli artisti, cura le pratiche SIAE, in supporto alla Fondazione Bertoni.
5. **Camera di Commercio** supporta le attività del Festival per sviluppare un approccio sostenibile dal punto di vista ambientale, eco-friendly e a basso impatto energetico tramite azioni divulgative e collaborazione attiva in progetti con le finalità di cui sopra, consente l'utilizzo del logo *Granda Green* e ne promuove la diffusione ad altre manifestazioni e iniziative del territorio.
6. **Associazione Espaci Occitan**: in accordo col capofila e con la direzione artistica Espaci-Occitan, in modo complementare al lavoro degli altri soggetti coinvolti nella programmazione, propone alcuni momenti di formazione e divulgazione culturale e contribuisce alla comunicazione del Festival attraverso i propri canali.
7. **Associazione Kosmoki** arricchisce la programmazione della manifestazione con proiezioni del cinecamper nel contesto del fine settimana negli eventi di *Occit'amo* e organizza in collaborazione col Festival performance dal vivo sul tema della montagna.
8. **La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus** arricchisce la programmazione della manifestazione con laboratori di intrattenimento educativo su tematiche territoriali volti all'*audience development* in particolare sul target bambini e famiglie.
9. **Associazione Ratatoj** supporta la programmazione di eventi musicali e di spettacolo dal vivo nell'area di riferimento del Festival.
10. **Associazione Revejo ETS** collabora alla realizzazione di eventi mediante lo scambio di performance artistiche tra le reciproche programmazioni per arricchire i calendari del Festival *Occi'amo* e del Festival *Borgate dal Vivo* con linguaggi artistici differenti.

Art. 10 – Compiti degli enti ospitanti

1. I Comuni ospitanti/Unioni Montane - con funzioni complementari e in solido - si obbligano inoltre a all'assunzione dei relativi oneri economici ed organizzativi, dimensionati rispetto all'entità dell'evento, la capienza dell'area e tipologia dello spettacolo per:
 - a) comunicazione di un nominativo, recapito telefonico e indirizzo mail di una persona di riferimento presente durante l'allestimento, le prove e gli eventi;
 - b) rilascio autorizzazione utilizzo gratuito del suolo pubblico;
 - c) disponibilità di un palco (coperto se possibile) e con relativo montaggio/smontaggio, ove necessario;

- d) certificazione corretto montaggio palco;
 - e) certificazione impianto elettrico con portata di KW necessari come da scheda tecnica che verrà fornita dall'organizzazione in tempo utile;
 - f) redazione del piano di sicurezza, ove necessario;
 - g) presenza di un elettricista nel corso dell'allestimento, delle prove e dello svolgimento del concerto;
 - h) elenco del materiale elettrico a disposizione in loco;
 - i) elenco del materiale utile per allestimenti a disposizione: eventuali tribune, transenne, nastro, sedie, tavoli, ecc.;
 - j) ritiro degli estintori presso la Fondazione Amleto Bertoni, se non presenti in numero sufficiente in loco e restituzione entro 2 gg. dal termine della manifestazione;
 - k) quantificazione e comunicazione alla Fondazione Bertoni della presenza di personale volontario;
 - l) indicazione eventuale presenza di personale con qualifica alta emergenza antincendio;
 - m) disponibilità camerini con acqua e servizi per ospitalità artisti e quanto previsto dalla scheda tecnica degli stessi (catering da palco);
 - n) segnaletica stradale per parcheggi e dislocazione divieti di sosta nell'area spettacolo in tempo utile;
 - o) WC fissi o chimici in numero sufficiente in relazione alla capienza dell'area destinata allo spettacolo
2. Per quanto riguarda la comunicazione è necessario indicare un nominativo, un recapito telefonico e indirizzo mail di persona di riferimento.
3. In particolare, il Comune ospitante/Unione Montana provvederà a:
- a) fornire eventuali informazioni legate agli eventi collaterali nel quale il concerto di *Occit'amo* si andrà ad inserire (nome della festa, orari, sede di svolgimento, area parcheggi...);
 - b) posizionamento gratuito striscione promozionale evento;
 - c) distribuzione materiale promozionale (locandine e flyer);
 - d) riserva di almeno 20 spazi gratuiti in tutta l'Unione per affissioni manifesti 70X100 per l'evento in valle e per il concerto principale del festival;
 - e) condivisione dell'evento via web attraverso i propri canali attivi e distribuzione sul territorio del materiale cartaceo

Art. 11 – Collaborazione dell'ente strumentale Fondazione Bertoni

1. La Fondazione Amleto Bertoni, ente strumentale del Comune di Saluzzo, è il braccio operativo del comune capofila per l'organizzazione e gestione degli eventi e manifestazioni che compongono il calendario del Festival *Occit'amo*.
2. La Fondazione, in qualità di ente strumentale del comune capofila, provvederà alla organizzazione e gestione anche degli eventi e manifestazioni che si terranno sul territorio di comuni compresi nel presente accordo, in collaborazione con i medesimi; in particolare, sono a carico della Fondazione i seguenti adempimenti e compiti:
- a) ingaggio e pagamento degli artisti;
 - b) rilascio DUVRI ove necessario;

- c) fornitura in prestito di estintori e segnaletica utili per lo svolgimento dell'evento, da ritirarsi presso la Fondazione Amleto Bertoni almeno 4 giorni lavorativi prima dell'evento e restituzione entro 2 giorni lavorativi a conclusione dell'evento;
- d) pagamento SIAE per gli spettacoli (permessi e programma musicale come sopra indicato e quando non in capo all'associazione Lou Dalfin);
- e) fornitura del materiale promozionale: flyers, locandine, striscioni, manifesti;
- f) preparazione del materiale di comunicazione, stampa e web;
- g) invio di un incaricato negli appuntamenti principali per testare la comunicazione attraverso questionari: monitoraggio efficacia comunicazione e conoscenza del pubblico e sviluppo dell'audience;
- h) ospitalità gruppi e catering per gli eventi principali; security, ove necessario;
- i) procedure sicurezza, come da normativa vigente al momento della rassegna: cartellonistica di sicurezza all'ingresso dell'area eventi, personale di assistenza.

Art. 12 - Preparazione aree ed eventi

I Sindaci in qualità di coorganizzatori, insieme alla Fondazione Amleto Bertoni, della manifestazione *Occit'amo* e referenti per il proprio territorio dei singoli eventi si impegnano a garantire, di concerto con le forze dell'ordine qualora necessario, le seguenti direttive della circolare in materia di safety e security:

- Determinazione della capienza massima delle aree di svolgimento dello spettacolo, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza del pubblico.
- Regolamentare gli accessi, con l'ausilio delle forze di polizia, ove possibile anche con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi d'ingresso, fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata.
- Approntare piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio, con esatta indicazione delle vie di fuga, predisponendo percorsi separati per l'accesso all'area e di deflusso con indicazione dei varchi.
- Predisporre un numero adeguato di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolarizzazione dei flussi anche in caso evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico.
- Predisposizione degli spazi destinati al soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla sosta ed alla manovra.
- Di concerto con gli uffici preposti, predisporre un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica.
- Valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità.
- Predisporre, qualora necessario in eventi di piazza, in collaborazione con le forze dell'ordine punti di prefiltraggio al fine di realizzare mirati controlli sulle persone per impedire l'introduzione di oggetti pericolosi ed atti ad offendere.
- Convocazione ed oneri per la commissione di vigilanza, ove necessario in relazione alla tipologia di evento

Art. 13 – Fondi per lo sviluppo e sostenibilità del Festival

1. Il *fundraising* per la sostenibilità del Festival è a cura del soggetto capofila, ovvero può essere un soggetto diverso, sottoscrittore del protocollo, di volta in volta definito secondo le indicazioni e le richieste del singolo bando di finanziamento;
2. Ogni soggetto aderente, per quanto necessario alla realizzazione del Festival *Occit'amo* e secondo le specifiche esigenze della singola edizione, in quanto individuato come soggetto ospitante, o ente o associazione organizzatrice di parte del Festival, dovrà mettere a disposizione le proprie strutture tecniche ed amministrative, nonché il materiale di proprietà come specificato all'art.10.
3. Eventuali altre necessità oltre ai contributi in materiale, personale, e di risorse economiche vengono rimesse all'approvazione del Tavolo di Regia generale.
4. Qualora i progetti dovessero essere in parte cofinanziati da tutti o alcuni dei sottoscrittori con fondi propri, le Parti che parteciperanno al cofinanziamento invieranno all'Ente o soggetto capofila l'atto di impegno.

Art. 14 - Somministrazione alimenti e bevande

1. La somministrazione di alimenti e bevande in concomitanza ad eventi e manifestazioni può essere organizzata e gestita dalla Fondazione Amleto Bertoni – ente strumentale del comune capofila, o direttamente dall'ente ospitante o soggetti da esso individuati, in accordo con il Tavolo di Regia Generale. In entrambi i casi, deve essere garantito il rispetto dei criteri di qualità e di valorizzazione dei prodotti della guida FoodViso (food, birre, vini, acque).
2. Qualora si convenga che l'attività di somministrazione è organizzata e gestita dalla Fondazione Amleto Bertoni, essa potrà procedere all'allestimento in autonomia dello spazio nell'area dello spettacolo; in tal caso il comune ospitante si obbliga:
 - a) a mettere a disposizione, all'interno dell'area spettacoli, una postazione adeguatamente illuminata per il posizionamento dei banchi di spillatura birre, fornita di allaccio con carico elettrico disponibile adeguato;
 - b) a consentire l'accesso con i mezzi alle immediate vicinanze della postazione di somministrazione per le operazioni di carico e scarico del materiale;
 - c) a consentire l'accesso all'area spettacoli, in occasione degli eventi a pagamento, al personale necessario alla somministrazione, mediante distribuzione di appositi pass;
3. Qualora si convenga che l'attività di somministrazione è organizzata e gestita direttamente dal comune ospitante o dall'unione montana, l'ente provvederà autonomamente, nel rispetto dei criteri di qualità e di valorizzazione dei prodotti di territorio (food, birre, vini, acque), con oneri e organizzazione interamente a proprio carico.

Art. 15 – Rapporti finanziari

1. Gli eventi e le manifestazioni previste nel programma del Festival sono finanziate con contributi pubblici e privati e con conferimenti, in denaro o in disponibilità di beni, servizi e risorse umane, degli enti pubblici coinvolti, secondo quanto disciplinato dal presente accordo.
2. Il comune capofila provvede all'attività di *fundraising* per conto di tutti i partner dell'accordo; i contributi pubblici e privati finalizzati alle iniziative di cui al presente protocollo sono gestiti dal Comune di Saluzzo, in accordo con il Tavolo di Regia Generale e sono rendicontati annualmente al medesimo Tavolo.

Art. 16 – Diritto di recesso

1. Le Parti possono manifestare in qualsiasi momento la volontà di recedere dal Protocollo d'intesa trasmettendo apposito atto formale al capofila, fatti salvi gli effetti degli impegni finanziari eventualmente assunti ai sensi del presente Protocollo.
2. Il recesso avrà effetto dalla data stabilita in accordo con il Tavolo di Regia Generale, tenendo conto dell'esigenza di non arrecare alcun nocumento alle restanti Parti ed alle attività già programmate o avviate; nel caso di impegni pluriennali già assunti, la Parte recedente potrà, a sua scelta, continuare a partecipare alle spese anche dopo il recesso fino all'estinzione degli impegni, oppure versare la somma dovuta in un'unica soluzione.

Art. 17 – Nuove adesioni

1. Successivamente alla data della firma del presente Protocollo d'intesa, eventuali altri soggetti che intendessero aderire al Protocollo potranno presentare formale richiesta al Capofila.
2. Resta inteso che l'adesione comporta l'approvazione del Protocollo senza possibilità di richiedere modifiche e/o emendamenti.
3. Il Capofila, acquisiti agli atti la richiesta di nuova adesione e il nulla osta del Tavolo di Regia al Protocollo, procede direttamente alla formalizzazione dell'adesione con il soggetto richiedente.

Art. 18 – Controversie

Le Parti si impegnano fin d'ora a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo. Qualora ciò non sia possibile, il foro competente è quello di Cuneo, ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 19 – Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità QUADRIENNALE fino alla data del 31 dicembre 2029.
2. Al termine del periodo di cui al precedente comma 1, le Parti contraenti hanno facoltà di decidere l'estensione della durata stessa. Qualora la decisione di prorogare tale termine non fosse unanime, le Parti non favorevoli, fatti salvi gli obblighi di cui al precedente Art.15, saranno libere di recedere dal Protocollo.

Saluzzo, 03/11/2025

Per il Comune di Saluzzo, il Sindaco,

Per il Comune di Crissolo, il Sindaco,

Per il Comune di Lagnasco, il Sindaco

Per il Comune di Manta, il Sindaco

Per il Comune di Moretta, il Sindaco

Per l'Unione Montana Barge e Bagnolo Piemonte, il Presidente

Per l'Unione Montana dei Comuni del Monviso, il Presidente,

Per l'Unione Montana Valle Varaita, il Presidente,

Per l'Unione Montana Valle Maira, il Presidente,

Per l'Unione Montana Valle Grana, il Presidente,

Per l'Unione Montana Valle Stura, il Presidente,

Per la Fondazione Amleto Bertoni, il Presidente,

Per l'Associazione Culturale Lou Dalfin, il Rappresentante Legale

Per la Camera di Commercio di Cuneo, il Presidente

Per l'Associazione Espaci-Occitan, il Rappresentante Legale

Per l'Associazione Kosmoki, il Rappresentante Legale

Per La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus, il Rappresentante Legale

Per l'Associazione Ratatoj APS, il Rappresentante Legale

Per l'Associazione Revejo ETS, il Rappresentante Legale